

PROGETTO N°7 Co.Me.Ta. Azione A

A.S. 2023/2024

Denominazione progetto	CO.META: continuità e orientamento/riorientamento scolastico in ingresso/orientamento alla persona. Responsabile PROF.SSA Tania Pagliaroto
Priorità cui si riferisce	<p>Il valore educativo dell'orientamento</p> <p><i>Si interverrà facendo riferimento alla Raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico adottata il 28 novembre 2022 che disegna nuove priorità di intervento per il perseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico, con misure strategiche e integrate che ricomprendono, tra gli altri, il coordinamento con i servizi territoriali, il dialogo continuo con gli studenti, i genitori, le famiglie, la messa a sistema di un insieme equilibrato e coordinato di misure di prevenzione, intervento e compensazione, il monitoraggio costante degli interventi.</i></p> <p><i>* Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328 con il quale sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU</i> <i>https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-328-del-22-dicembre-2022.</i></p> <p><i>Rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica.</i></p> <p><i>Migliorare i risultati degli studenti in itinere e a distanza, garantire l'obbligo di formazione e il successo formativo nella scuola del secondo ciclo. Realizzare la "continuità verticale" con la scuola del primo ciclo attraverso la costruzione di un curriculum verticale e</i> <i>la valorizzazione del consiglio orientativo della scuola secondaria di primo grado.</i> <i>Agevolare l'ingresso alla scuola secondaria di secondo grado delle nuove studentesse e dei nuovi studenti.</i></p>
Traguardo di risultato	<p>➤ <i>Diminuire gli insuccessi scolastici al primo anno e contenere il fenomeno della dispersione scolastica nel primo biennio, tenendo conto dell'analisi dell'Indice di dispersione scolastica globale IDSG (Evasione, abbandono, non assolvimento dell'obbligo di Istruzione, non</i></p>

	<p>convalida dell'anno scolastico per numero di assenze, non ammissione all'anno successivo)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Costruire un curricolo verticale che parta dall'analisi delle competenze chiave in uscita delle studentesse e degli studenti del primo ciclo. ➤ Monitorare il raggiungimento delle competenze chiave alla fine del primo biennio.
Obiettivo di processo	<p>Apprendimento lungo tutto l'arco della vita; orientamento formativo.</p> <p><i>Un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.</i></p> <p><i>Ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 3%;</i> <i>- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione</i></p> <p><i>Fornire migliori strumenti di informazione agli studenti del terzo anno della scuola secondaria di I grado circa i piani di studio e gli sbocchi lavorativi e universitari dei diversi indirizzi dell'Istituto e circa le difficoltà rappresentate dai diversi percorsi.</i> <i>Aiutare gli studenti del terzo anno della secondaria di I grado a comprendere le proprie attitudini.</i> <i>Favorire l'inserimento nel nostro Istituto, delle nuove studentesse e dei nuovi studenti, con attività di accoglienza.</i> <i>Favorire il riorientamento degli studenti in situazione di disagio ed a rischio di insuccesso formativo.</i></p> <p>Per il raggiungimento di tali obiettivi ci si rifarà all'intervento straordinario per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica. Tali misure concorrono trasversalmente anche alla ridefinizione dell'organizzazione e delle modalità di gestione dell'orientamento.</p>
Situazione in cui si interviene	<p><i>Attualmente all'incirca il 2,5 % degli studenti del primo anno non viene ammesso al secondo anno durante gli scrutini finali.</i></p>
Attività previste	<p><i>L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.</i></p> <p><i>Al fine di assicurare i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione La certificazione delle competenze riveste una parti-</i></p>

	<p><i>colare importanza nelle annualità del biennio per favorire il riorientamento e il successo formativo, consentendo il passaggio ad altro percorso, indirizzo, articolazione, opzione di scuola secondaria di secondo grado in maniera più flessibile, riconoscendo la possibilità che la scelta effettuata durante l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado possa essere rivista.</i></p> <p><i>Si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale,</i></p> <p><i>Orientamento in ingresso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Colloqui informativi con i docenti tutor dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e docenti della scuola secondaria di secondo grado;</i> ➤ <i>Scambio di informazioni tra scuole e gestione condivisa delle situazioni problematiche;</i> ➤ <i>Giornate di orientamento: Laboratori nelle discipline di indirizzo tenuti da docenti ed alunni del nostro istituto con alunni delle scuole secondarie di primo grado del territorio che ne hanno fatto richiesta.</i> ➤ <i>Laboratori tenuti dalle nostre studentesse e dai nostri studenti, attività di peer to peer, i presso le scuole secondarie di primo grado che collaboreranno in convenzione con il nostro Istituto, in attività di PCTO</i> ➤ <i>Realizzazione di materiale informativo di diverso tipo, gadget.</i> ➤ <i>Creazione e gestione di uno spazio virtuale, finalizzato all'informazione sugli incontri, sulle iniziative della scuola, sulla modulistica e al contatto con allievi e famiglie delle scuole secondarie di primo grado;</i> ➤ <i>Collaborazione con web editor per la pubblicizzazione del P.T.O.F.;</i> ➤ <i>Attivazione sportello di assistenza alla compilazione della domanda online presso i locali della scuola anche tramite email ed altri canali web di comunicazione e condivisione.</i> ➤ <i>Attività di accoglienza "welcome week" per le studentesse e gli studenti neoiscritti.</i>
<p>Risorse finanziarie necessarie</p>	<p><i>FIS</i> <i>PNRR</i> <i>Fondi per il funzionamento didattico</i> <i>Fondi da privati</i> <i>Fondi strutturali europei</i></p>
<p>Risorse umane</p>	<p><i>Le attività di orientamento in ingresso sono tenute da docenti appartenenti all'organico dell'autonomia come parte del proprio orario di servizio o come eccedente.</i></p>

Indicatori utilizzati	<i>Diminuzione degli abbandoni e degli insuccessi scolastici al primo anno</i>
Stati di avanzamento	<i>Al termine del primo anno, non più del 1% di studenti con insuccesso scolastico sul nuovo ammontare di iscritti.</i>
Valori/ situazioni attesi	<i>Al termine del secondo anno non più dell'2% di insuccessi e del 3% di riorientamenti e comunque al di sotto del 5%</i>